

Nera Corradi



Sorella della più celebre Nelly Corradi, proveniente dal mondo del teatro, Nera Corradi inizia la sua carriera di cantante attorno al 1936, anno in cui prende parte ad alcune incisioni effettuate dall'orchestra Circolo Jazz Hot di Milano per la Columbia con Ezio Levi, Giancarlo Testoni e Marcello Marchesi. La Corradi infatti è membro del Circolo Jazz Hot, uno dei primi cenacoli italiani che si occupano di jazz, formatosi ufficialmente il 21 febbraio del 1936 a Milano. Marcello Marchesi ricorderà in alcune interviste degli anni Sessanta la sua pionieristica attività jazzistica con la Corradi, insieme alla quale – nel breve periodo in cui il Circolo è in vita – canta spesso in duetto eseguendo canzoni come *Tristezze di San Luigi* (*St. Louis Blues* di Handy), *Pepe sulle rose* (*Honeysuckle Rose* di Fats Waller) e *Come no?* (*I saw stars* di Hoffman). Adriano Mazzeo, nel suo libro *Il Jazz in Italia: dalle origini alle grandi orchestre* (EDT, Torino, 2004), parlando dei dischi Columbia incisi dal Circolo, definisce la Corradi come «un'attrice tremendamente stonata, invitata a prendere parte a queste incisioni per ragioni intuibili». In effetti, Nera non è vocalmente molto dotata né perfettamente intonata, contrariamente alla sua ben più talentuosa sorella, Nelly. La dizione di Nera risulta inoltre sporca, come se avesse (o cercasse di imitare) un accento straniero, presumibilmente anglofono. Nonostante ciò, dopo aver inciso ancora qualche disco per la Durium, Nera già dal 1937 viene scritturata dall'EIAR e ottiene un buon successo. In questo primo periodo la troviamo spesso – come indica il Radiocorriere – ad interpretare canzoni di varietà, il repertorio certamente più adatto alla sua voce.

Dopo aver partecipato nel 1938 ad alcune fiabe musicali radiofoniche, dal gennaio del 1939 canta regolarmente con la compagnia di operette dell'EIAR della quale diventa membro fisso. Esegue infatti per tutto l'anno selezioni d'operette o operette complete insieme ad artisti come Myriam Ferretti, Minia Lyses, Aldo Cesarini e Ubaldo Torricini, sempre con la regia di Tito Angeletti e con l'orchestra di Cesare Gallino. Il successo è notevole, tanto che viene scelta dall'EIAR per un programma radiofonico per l'estero, un concerto di musica leggera con l'Orchestra Vitalini, realizzato per la Germania. È interessante, inoltre, la sua partecipazione del 17 ottobre 1939 ad un programma intitolato *Varietà* con l'orchestra di Saverio Seracini e con un debuttante Antonio Basurto.

Il 28 ottobre del 1939 ricominciano le trasmissioni sperimentali di Radiovisione, dalla stazione di Roma Monte Mario, che vanno in onda tutti i giorni dalle 18.30 alle 19 e

IL DISCOBOLO

Museo Virtuale del Disco

dalle 19.15 alle 19.45. Nera Corradi è – insieme alla pioniera Lia Origoni – fra le prime cantanti a esibirsi per la Radiovisione, ottenendo ottimi riscontri forse anche grazie alla sua teatralità. Una critica uscita su *Italia Fascista* recita così: «*Nera Corradi*, se non ha bisogno di presentazione come cantante della radio, deve essere menzionata per il vivo successo riportato nei programmi della televisione, nei quali si è prodigata con tutta la calda dolcezza della sua voce e con la gentile espressività di un volto particolarmente telegrafico».

Nel frattempo continua la sua attività con la compagnia di operette dell'EIAR – testimoniata dalle molte menzioni che ne fa il Radiocorriere – che prosegue anche per tutto il 1940. In queste occasioni Nera ricopre sempre ruoli abbastanza rilevanti, riuscendo anche a interpretare la protagonista in *Colibrì* di Alberto Montanari, andata in onda il 24 novembre del 1939, sempre per la regia di Tito Angeletti e con l'Orchestra Gallino. La sua attività radiofonica è meno continuativa nel 1941, anno in cui comunque prende parte a importanti *pièce* come *La locanda della luna* di Guido Cantini, con Rina Franchetti e Gianfranco Bellini, regia di Nunzio Filogamo, andata in onda il 3 febbraio. Dopo le sue ultime operette radiofoniche dell'aprile del 1941, si perdono le sue tracce.

Simone Calomino

Se avete altre notizie sulla vita e sulla carriera di questa artista,
potete contattarci al nostro indirizzo di posta elettronica
ildiscobolo@gmail.com